



Dal 21 giugno al 6 luglio prossimo sono sottoposti ad inchiesta pubblica preliminare sei nuovi progetti di norma.

Due i documenti di interesse del CIG-Comitato Italiano Gas (Ente federato UNI), che trattano rispettivamente l'**odorizzazione del gas combustibile** (progetto E01129172) e i **requisiti di conoscenza, abilità e competenza del personale delle aziende di distribuzione del gas naturale** (progetto E01129160).

Il primo documento, che revisiona la UNI 7133-2:2012, ha l'obiettivo di allineare la norma alle impostazioni europee e verificare se i nuovi tipi di odorizzanti siano idonei all'inserimento nella norma; il secondo definisce i requisiti di conoscenza, abilità e competenza del personale delle aziende di distribuzione del gas naturale designato a svolgere le operazioni di sorveglianza delle apparecchiature degli impianti di trattamento, di regolazione della pressione, preriscaldamento, misura e odorizzazione dei sistemi di distribuzione. Si tratta dell'implementazione come specifica tecnica UNI dell'esistente Linea guida CIG n. 14 (30/04/2009) sulla qualifica del personale addetto alla sorveglianza sulle apparecchiature degli impianti di trattamento e/o di regolazione della pressione e/o misura odorizzazione dei sistemi di distribuzione canalizzati del gas combustibile.

La Commissione "Comportamento all'incendio" intende avviare i lavori per definire le indicazioni per la valutazione dell'efficacia e funzionalità dei **protettivi antincendio applicati su strutture portanti in acciaio, calcestruzzo e compositi di calcestruzzo/lastre profilate di acciaio** con riferimento al mantenimento nel tempo dello spessore, aderenza e continuità della protezione. Non esistendo alcun documento normativo al riguardo, si propone di redigere una specifica tecnica (progetto U39001440) che consenta di valutare alcune caratteristiche dei protettivi che, modificandosi a causa del passare del tempo per carenza di manutenzione o per danneggiamenti volontari e/o accidentali, potrebbero compromettere l'efficacia e la funzionalità degli stessi.

Il progetto U5000724Z riporta il **segnale che permette di identificare e visualizzare immediatamente gli ambienti confinati**, mentre il progetto U5000723H identifica un **simbolo unificato per il divieto di utilizzo di aria compressa per effettuare la pulizia**, al fine di escludere l'utilizzo improprio da parte dei lavoratori di aria compressa per operazioni di pulizia ed evitare incidenti sull'ambiente di lavoro. Entrambi i documenti sono di competenza della Commissione tecnica "Sicurezza".

L'ultimo progetto E16321260 di interesse dell'Ente federato UNSIDER rappresenta l'adozione del rapporto tecnico CEN/TR 16470:2013: il documento riguarda tutte le **applicazioni acquadottistiche e fognarie dei sistemi in ghisa sferoidale** e porge una struttura su come identificare e considerare gli aspetti ambientali e i potenziali impatti ambientali dei sistemi in ghisa sferoidale nel corso del loro ciclo di vita.

Ricordiamo che l'inchiesta pubblica preliminare si concluderà il 6 luglio prossimo: sino a tale data tutti i soggetti interessati possono far pervenire a UNI i propri commenti o segnalare – dove possibile – il proprio interesse a partecipare ai lavori normativi, utilizzando l'apposito form online. Dalla maschera di ricerca della [banca dati online dei progetti sottoposti all'inchiesta preliminare](#) è possibile accedere alla scheda dei futuri progetti con maggiori informazioni di dettaglio.



Dal 26 giugno all'11 luglio sono in fase di inchiesta pubblica preliminare altri tre nuovi progetti di norma nazionale. Il primo riguarda il **ricondizionamento degli endoscopi termolabili**. In particolare ciò che si vuole sviluppare è un rapporto tecnico che fornisca un'indicazione di metodologia per la progettazione, lo sviluppo, il controllo e la valutazione dell'efficacia delle singole fasi e dell'intero processo di ricondizionamento.

Di competenza della Commissione tecnica "Tecnologie biomediche e diagnostiche", il documento vuole offrire un mezzo per unificare le procedure operative delle varie strutture ospedaliere al fine di ridurre i rischi di infezione ed aumentare la qualità e la sicurezza delle procedure endoscopiche.

Il secondo progetto riguarda la **preparazione dei materiali per l'accertamento delle caratteristiche di reazione al fuoco**. Il documento deve andare a sostituire l'attuale norma UNI 9176:2010 e descrive tre metodi di preparazione dei campioni dei materiali per l'accertamento delle loro caratteristiche di reazione al fuoco. La revisione della norma consentirebbe una più adeguata classificazione dei prodotti imbottiti in funzione dello specifico utilizzo.

L'ultimo progetto ora in inchiesta pubblica preliminare riguarda l'adozione nazionale della specifica tecnica ISO/TS 14067 recentemente pubblicata e che tratta i **requisiti e le linee guida per la quantificazione e la comunicazione dell'impronta climatica dei prodotti** (il cosiddetto carbon footprint).

Proprio su questo argomento si terrà presso la sede UNI di Milano, il 16 luglio prossimo, un incontro di presentazione in anteprima della progettata UNI ISO/TS 14067 che ne illustrerà gli elementi fondamentali e le opportunità.

Ricordiamo che l'inchiesta pubblica preliminare si concluderà l'11 luglio prossimo: sino a tale data tutti i soggetti interessati possono far pervenire a UNI i propri commenti o segnalare – dove possibile (vedi box) – il proprio interesse a partecipare ai lavori normativi, utilizzando l'apposito form online.

Dalla maschera di ricerca della [banca dati online dei progetti sottoposti all'inchiesta preliminare](#) è **possibile accedere alla scheda dei futuri progetti con maggiori informazioni di dettaglio**.